

# PNRR - Investimento 1.6 «Orientamento attivo nella transizione scuola-università»

a cura dei Dirigenti Tecnici  
Renato Rovetta e Rosa Seccia

# PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA

Italia  
domani



## MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

COMPONENTI E RISORSE (MILIARDI DI EURO):



**30,88**  
Totale

**M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI  
SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE  
UNIVERSITÀ** **19,44**

**M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA** **11,44**

La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca

## 6 RIFORME PER LA SCUOLA FUTURA

Istituti tecnici e professionali, ITS, orientamento, reclutamento docenti, riorganizzazione del sistema scolastico, scuola di alta formazione per docenti e personale (budget 34 mln)

## 6 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE

Nuove scuole, asili nido e scuole di infanzia, mense e strutture per lo sport, messa in sicurezza, scuole 4.0

## 5 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE COMPETENZE

Riduzione divari, ITS, didattica digitale, nuove competenze, estensione tempo pieno

# FUTURA

## LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
NUOVI STRUMENTI DI POLITICHE EDUCATIVE

<https://pnrr.istruzione.it/news/>

### INVESTIMENTO COMPLESSIVO

**17,59**  
miliardi di euro

**12,1**  
miliardi di euro

**5,46**  
miliardi di euro

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.

**PIANO  
NAZIONALE  
DI RIPRESA  
E RESILIENZA**

#NEXTGENERATIONITALIA

Italia  
domani

## M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

### OBIETTIVI GENERALI:



#### M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

- Aumentare significativamente l'offerta di posti negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia e l'offerta del tempo pieno nella scuola primaria
- Consolidare e rendere generale l'uso dei test PISA/INVALSI.
- Ridurre gradualmente i tassi di abbandono scolastico nella scuola secondaria
- Incrementare il numero di iscritti e di diplomati negli ITS, riformandone la missione
- Rivedere l'organizzazione e innovare il sistema dell'istruzione
- Favorire l'accesso all'Università, rendere più rapido il passaggio al mondo del lavoro e rafforzare gli strumenti di orientamento nella scelta del percorso universitario
- Riformare i processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- Ampliare le competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti, degli insegnanti e dei docenti, con particolare attenzione alla capacità di comunicare e risolvere problemi
- Riformare e aumentare i dottorati di ricerca, garantendo una valutazione continua della loro qualità

**Investimento 1.6 - Orientamento attivo nella transizione scuola-università**

Mira a raggiungere uno degli obiettivi generali della Missione 4

## Investimento 1.6 - Orientamento attivo nella transizione scuola-università

- ❖ L'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati.
- ❖ Prevede la formazione di 1 milione di studenti, attraverso corsi brevi erogati da docenti universitari e insegnanti scolastici che consentano agli studenti di comprendere meglio l'offerta dei percorsi didattici universitari e di colmare i gap presenti nelle competenze di base che sono richieste. La misura prevede l'erogazione di 50.000 corsi (erogati a partire dal terzo anno della scuola superiore) e la stipula di 6.000 accordi scuola-università.

L'investimento 1.6 è collegato alla Riforma 1.4 (in via di definizione)



## Riforma 1.4: Riforma del sistema di orientamento

- ❑ L'intervento normativo introduce moduli di orientamento formativo - da ricomprendersi all'interno del curriculum complessivo annuale - rivolti alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di II grado, al fine di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante (ITS), propedeutica all'inserimento nel mondo del lavoro.
- ❑ La riforma sarà implementata attraverso l'introduzione di moduli di orientamento - circa 30 ore annue - nella scuola secondaria di primo e secondo grado, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione e la realizzazione di una piattaforma digitale di orientamento, relativa all'offerta formativa terziaria degli Atenei e degli Istituti di formazione professionale (ITS). Infine, verrà ampliata la sperimentazione dei licei e tecnici quadriennali, che attualmente vede coinvolte 100 classi in altrettante scuole su territorio nazionale e che si intende portare a 1000.

# Investimento Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)

## Investimento 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola-università

### Normativa di riferimento

- ❖ [D.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21](#): «Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1».
- ❖ [Regolamento \(UE\) 12 febbraio 2021, n. 2021/241](#), che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- ❖ [D.M. 3 agosto 2022, n. 934](#): «Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”».
- ❖ [D.D. 22 settembre 2022, n. 1452](#): «Attuazione del decreto ministeriale prot. 934/2022».
- ❖ [D.D. 17 ottobre 2022, n. 1639](#): «Assegnazione preliminare delle risorse alle Istituzioni per l'a.s. 2022/2023».

**D.M. 3 agosto 2022, n. 934**

**«Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”»**

### Il Decreto disciplina:

- ❑ le **modalità di attuazione dei progetti** da parte delle Istituzioni (*Università e Istituzioni AFAM anche consorziate*), relativi all’“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” - nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” - Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea;
- ❑ i **criteri di riparto** delle risorse;
- ❑ le **modalità di monitoraggio** delle risorse assegnate.

(art. 2, c. 1)

7

D.M. 3 agosto 2022, n. 934

«Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”»

- ❖ Le risorse attribuite a ciascuna Istituzione sono utilizzate per l'organizzazione, sulla base di accordi con le scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza, agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado, con la possibilità di coinvolgere le insegnanti e gli insegnanti della scuola secondaria superiore, in modo che, successivamente, l'orientamento possa continuare a essere impartito da personale interno alle scuole superiori.
- ❖ L'organizzazione dei corsi favorisce e promuove la partecipazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento e la parità di genere.
- ❖ Al termine dei corsi, sulla base della partecipazione ad almeno il 70% delle ore del percorso, viene rilasciato all'alunno un apposito attestato di frequenza.

(art. 3, c. 1)

**D.M. 3 agosto 2022, n. 934**

**«Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”»**

❖ Le Istituzioni, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 241/2021, rispettano il **principio di addizionalità delle risorse**. A tal fine, le azioni da realizzare possono essere sostenute da altri programmi e strumenti dell'Unione o a valere su risorse ordinarie del Bilancio statale, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo.

(art. 2, c. 2)

❖ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del d.lgs. 21/2008, i corsi di orientamento sono progettati, programmati e realizzati dalle Istituzioni, tenuto conto delle **migliori esperienze già diffuse** nel sistema della formazione superiore e della più ampia finalità di promuovere un **raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro**.

❖ Tali corsi **non possono**, pertanto, **avere finalità auto promozionali della singola Istituzione** (Università o Istituzione AFAM).

(art. 3, c. 2)

D.M. 3 agosto 2022, n. 934

«**Criteria di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”**»

I corsi di orientamento hanno l'obiettivo di consentire all'alunno di:

- a) **conoscere il contesto della formazione superiore** e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) **fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale**, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) **autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze** per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) **consolidare competenze riflessive e trasversali** per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) **conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili** nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

(art. 3, c. 2)

**D.M. 3 agosto 2022, n. 934**

**«Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”»**

- ❖ I corsi possono essere tenuti da professoressse e professori, da ricercatrici e da ricercatori universitari, da docenti delle Istituzioni AFAM e da esperte ed esperti di elevata qualificazione nelle attività oggetto dello specifico programma di orientamento.
- ❖ Il costo complessivo di un corso finanziato con le risorse di cui al D.M. 934/2022 è pari ad un massimo di 250 euro per alunno, corrispondente a un costo orario pro-capite pari a circa 16,67 euro.
- ❖ Il **numero degli alunni partecipanti** a ciascun corso è definito tenuto conto dell'esigenza di assicurare la qualità dei percorsi e la partecipazione attiva dei frequentanti, nonché della dimensione delle classi scolastiche e dell'organizzazione dei percorsi.

(art. 3, cc. 3 e 4)

**D.M. 3 agosto 2022, n. 934**

**«Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”»**

Le risorse destinate dal PNRR all’investimento 1.6: “Orientamento attivo nella transizione scuola -università” pari complessivamente a **250 milioni di euro** sono suddivise tra le Istituzioni aventi sede legale nella ripartizione Sud e Isole e nella Macro ripartizione Centro Nord, con riferimento a ciascuno degli anni scolastici cui si riferiscono i target assegnati al sistema della formazione superiore

**TABELLA 1: Quadro delle risorse e dei target di utilizzo per anno scolastico (migliaia di €)**

<b>Anno scolastico macro ripartizione</b>	<b>2022/2023</b>	<b>2023/2024</b>	<b>2024/2025</b>	<b>2025/2026</b>	<b>TOT</b>	<b>Peso macro ripartizione</b>
<b>%</b>	<b>20%</b>	<b>30%</b>	<b>30%</b>	<b>20%</b>	<b>100%</b>	
<b>Sud e Isole</b>	<b>20.000</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>	<b>20.000</b>	<b>100.000</b>	<b>40%</b>
<b>Centro Nord</b>	<b>30.000</b>	<b>45.000</b>	<b>45.000</b>	<b>30.000</b>	<b>150.000</b>	<b>60%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>50.000</b>	<b>75.000</b>	<b>75.000</b>	<b>50.000</b>	<b>250.000</b>	<b>100%</b>

D.M. 3 agosto 2022, n. 934

«Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”»

Le risorse assegnate sono destinate al conseguimento del **target UE (M4C1-24)** relativi alla **frequenza di corsi da parte degli alunni iscritti agli ultimi tre anni della Scuola secondaria superiore.**

Gli **alunni partecipanti** a un corso di orientamento sono **conteggiati una sola volta nel periodo 2022-2026**, anche nel caso in cui prendano parte a più corsi di orientamento o nel caso in cui partecipino in anni scolastici differenti

**TABELLA 2: TARGET UE - Numero di alunni degli ultimi tre anni della scuola media superiore frequentanti corsi di orientamento (M4C1-24)**

Anno scolastico macro ripartizione	Entro 2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	TOT
%	20%	30%	30%	20%	100%
TOTALE	200.000	300.000	300.000	200.000	1.000.000

(art. 4, c. 2)

I target sopraindicati devono essere intesi come **target minimi annuali da raggiungere**. Le Istituzioni possono pertanto annualmente proporre target superiori ai predetti minimi con le relative ulteriori risorse. Per le Istituzioni che conseguono valori superiori al target minimo assegnato, l'attribuzione del target relativo al successivo anno scolastico viene incrementata in proporzione allo scostamento positivo rispetto al predetto target.

**D.M. 3 agosto 2022, n. 934**

**«Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al  
“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”»**

Le risorse finanziarie sono ripartite tra le Istituzioni in base ai seguenti criteri:

- a. una **quota fissa di risorse** commisurata ai costi delle attività di orientamento per 60 studenti (15.000 euro);
- b. una **quota variabile proporzionale** al valore medio tra:
  - peso sul sistema della formazione superiore del numero di immatricolate e immatricolati per la prima volta al sistema della formazione superiore nel precedente anno accademico;
  - peso sul sistema della formazione superiore del numero degli studenti iscritti al secondo anno avendo acquisito almeno 40 crediti formativi universitari o accademici.

Nelle more della operatività della citata Anagrafe nazionale per gli studenti delle Istituzioni AFAM, viene fatto riferimento agli iscritti al primo e agli iscritti al secondo anno nei corsi di diploma accademico di primo livello o a ciclo unico calcolato sulla base dei dati relativi alla più recente rilevazione condotta annualmente dal servizio statistico del Ministero

(art. 5. c. 1)

- ❖ Le Istituzioni accademiche, anche in relazione alle rispettive sedi nell'ambito delle Macroripartizioni territoriali di riferimento, possono attuare congiuntamente i corsi, attraverso apposita convenzione. In tal caso le risorse e i target sono computati come somma delle risorse e dei target attribuiti alle Istituzioni partecipanti.
- ❖ Le risorse vengono attribuite alla Istituzione capofila che provvede altresì ai compiti di comunicazione e monitoraggio previsti dal presente decreto.

(art. 5. c. 2)

D.M. 3 agosto 2022, n. 934

«Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”»

Decreto Direttoriale del MUR del 22-09-2022, n. 1452

Decreto Direttoriale del MUR del 17-10-2022, n. 1639

In attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 934/2022 e del Decreto Direttoriale n. 1452/2022, sono **assegnate** alle Istituzioni universitarie e alle Istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale **le risorse e i target per l'anno scolastico 2022/2023** (tabelle 1 e 2 allegate al decreto)

Provvedimento direttoriale di cui all'art. 6, commi 1 - 4, del D.M. n. 934/2022, con cui sono forniti:

- ❖ le **indicazioni operative** necessarie ad assicurare la qualità e la coerenza dei percorsi;
- ❖ il **riparto delle risorse** e i **relativi target studenti** attribuibili a ciascuna Istituzione universitaria e AFAM in base alle macro ripartizioni Sud e Isole e Centro Nord per l'anno scolastico 2022/2023;
- ❖ diversi «**schemi tipo**», tra cui:
  - la **convenzione tra Istituzioni accademiche e Scuole**;
  - Il **programma di orientamento** con gli indirizzi generali del progetto formativo dei corsi;
  - l'**attestato** da rilasciare agli alunni al termine dei corsi;

Estratto dall'Allegato 2 D.D. 1452/2022 -  
**Proposta risorse attribuibili e target  
studenti**, corsi e accordi per Istituzioni  
Accademiche del Centro Nord a.s.  
2022/2023: **segnalate solo le Istituzioni  
Accademiche della Lombardia**

- ❖ Università degli Studi di Milano
- ❖ Politecnico di Milano
- ❖ Università degli Studi di Pavia
- ❖ Università degli Studi di Brescia
- ❖ Università Carlo Cattaneo (LIUC)
- ❖ Università degli Studi di Bergamo
- ❖ Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano
- ❖ Università Cattolica del Sacro Cuore
- ❖ Libera Università Vita-Salute San Raffaele di Milano
- ❖ Università degli Studi di Milano - Bicocca
- ❖ Università degli Studi dell' Insubria
- ❖ Università telematica "e-Campus" di Novedrate (CO)
- ❖ Istituto universitario di studi superiori di Pavia
- ❖ Istituto Superiore di Studi Musicali Claudio Monteverdi di Cremona
- ❖ Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi - Milano
- ❖ Istituto Superiore di Studi Musicali Franco Vittadini di Pavia
- ❖ Accademia di Belle Arti Brera - Milano
- ❖ Conservatorio di Musica Luca Marenzio - Brescia
- ❖ Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi - Como
- ❖ Accademia di Belle Arti Leg. Ricon. Carrara di Bergamo
- ❖ Istituto Superiore di Studi Musicali Gaetano Donizetti di Bergamo
- ❖ Istituto Superiore di Studi Musicali Giacomo Puccini di Gallarate (Va)

- ❑ **Università degli Studi di Milano\***
- ❑ Accademia di Belle Arti Leg. Ricon. Carrara di Bergamo
- ❑ Università degli Studi di Brescia
- ❑ Università Cattolica del Sacro Cuore
- ❑ Università degli Studi dell' Insubria
- ❑ Università "Carlo Cattaneo" (LIUC)
- ❑ Politecnico di Milano
- ❑ Università degli Studi di Pavia
- ❑ Libera Università Vita-Salute San Raffaele di Milano
- ❑ Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi - Milano
- ❑ Conservatorio di Musica Luca Marenzio - Brescia
- ❑ Conservatorio di Musica Lucio Campiani - Mantova
- ❑ Istituto Superiore di Studi Musicali Claudio Monteverdi di Cremona
- ❑ Istituto Superiore di Studi Musicali Franco Vittadini di Pavia
- ❑ Istituto Superiore di Studi Musicali Gaetano Donizetti di Bergamo
- ❑ Istituto Superiore di Studi Musicali Giacomo Puccini di Gallarate (Va)

Estratto dall'Allegato 2 D.D. 1639/2022 -  
Tabella 2 - Attribuzione dei target e delle  
risorse per l'a.s. 2022/2023 - Istituzioni della  
ripartizione Centro - Nord: **segnalate solo le  
Istituzioni Accademiche della Lombardia**

\* **Capofila Università di Milano in  
collaborazione con le Università di Milano -  
Bicocca e di Bergamo e con l'Istituto  
universitario di studi superiori di Pavia**

L'Ateneo/Istituzione AFAM è tenuto a:

Offrire i corsi secondo le caratteristiche previste nel rispetto del programma di orientamento presentato al MUR;

Tracciare, in collaborazione con la Scuola, la partecipazione degli alunni ai corsi, assicurare la trasmissione delle informazioni relative al corso agli alunni e ai docenti referenti della Scuola nonché assicurare adeguata informativa agli alunni in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento sulla privacy (rif. articolo 7 del presente accordo);

Verificare, in collaborazione con la Scuola, la frequenza del corso da parte degli alunni e rilasciare, al termine del corso, l'attestato di partecipazione a tutti quelli che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività;

Garantire la copertura assicurativa agli alunni partecipanti ai corsi, fatte salve eventuali attività svolte presso la Scuola o diversi accordi presi con la stessa sempre garantendo la copertura assicurativa degli alunni;

Individuare, laddove opportuno, un referente per l'attuazione del presente accordo che affianchi il referente dell'Ateneo/Istituzione AFAM per il programma di orientamento nelle interazioni con la Scuola;

Individuare un referente accademico per ciascun corso offerto, se più di uno, che interagisca con il referente scolastico al fine di assicurare l'erogazione del corso da parte di personale qualificato ed adeguatamente formato rispetto alle finalità del corso stesso;

Incentivare la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione ed erogazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;

Assicurare il supporto organizzativo e amministrativo alla realizzazione del corso;

Rimborsare alle Scuole, a valere sulle risorse assegnate, gli eventuali costi dalle stesse sostenute per la erogazione dei corsi, sulla base di specifiche intese operative fra Ateneo/Istituzione AFAM e l'Istituzione scolastica per la realizzazione dei percorsi formativi di orientamento;

Informare gli alunni, in collaborazione con la Scuola, degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso;

Verificare, in collaborazione con la Scuola, che gli alunni partecipanti al corso non siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziare dal PNRR, investimento 1.6;

Conservare la documentazione relativa alla presentazione e realizzazione dei corsi di orientamento oggetto della presente convenzione, anche ai fini di successivi controlli da parte degli organismi competenti.

L'Istituzione Scolastica è tenuta a:

Promuovere la partecipazione degli alunni ai corsi e facilitare le comunicazioni tra questi e l'Ateneo/Istituzione AFAM;

Favorire l'integrazione dei percorsi di orientamento all'interno della propria offerta formativa, anche nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), delle misure introdotte dalla riforma dell'orientamento prevista nel PNRR e del curriculum dello studente;

Promuovere la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;

Individuare un referente scolastico per l'attuazione del presente accordo che interagisca con l'equivalente referente per l'Ateneo/Istituzione AFAM;

Individuare, se necessario, almeno un referente scolastico per ciascun corso, se più di uno, che interagisca con il relativo referente accademico;

Cooperare con l'Ateneo/Istituzione AFAM per l'organizzazione del corso, anche eventualmente mettendo a disposizione i propri locali e individuando congiuntamente meccanismi opportuni di verifica degli obblighi di frequenza ai fini del rilascio dell'attestazione;

Garantire la copertura assicurativa agli alunni partecipanti nel caso in cui le attività si svolgano presso la Scuola e anche in altre sedi, se così concordato con l'Ateneo/Istituzione AFAM;

Facilitare la comunicazione agli alunni degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso, in collaborazione con l'Ateneo/Istituzione AFAM;

Collaborare con l'Ateneo/Istituzione AFAM nella verifica che gli alunni partecipanti al corso non siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziare dal PNRR, investimento 1.6.

*«La caratteristica peculiare dell'Università consiste nell'insegnare a studiare. La laurea è solo la prova che si sa studiare, che si sa acquisire formazione da se stessi e che ci si è trovati bene nei percorsi della ricerca scientifica... Se si è imparato ad imparare allora si è fatti per imparare. Una persona con una laurea è dunque una persona che sa meglio destreggiarsi nell'oceano della formazione. Ha ricevuto un orientamento».*

Maria Montessori

